



Comune di
CASTIGLION FIORENTINO



BOLLETTINO FITOPATOLOGICO OLIVO

17 agosto 2021



Le previsioni per i prossimi giorni indicano generalmente sereno o poco nuvoloso. Possibili modeste piogge (da confermare) tra mercoledì e giovedì della prossima settimana. Le temperature massime tenderanno a scendere rispetto alla settimana precedente ma rimarranno sempre sopra i 30-32°. In questa stagione tuttavia è sempre possibile che, localmente, si formino nubi temporalesche ad oggi non prevedibili.

È poi buona norma controllare il meteo periodicamente anche per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.



OLIVO

FASE FENOLOGICA¹: completo indurimento nocciolo

MOSCA DELLE OLIVE

LOCALITÀ	Catture del 13.07.2021	Catture del 20.07.2021	Catture del 27.07.2021	Catture del 03.08.2021	Catture del 10.08.2021	Catture del 17.08.2021
MAMMÌ	1 - 0	2 - 0	3 - 1	4 - 2	9 - 1	1 - 2

¹ Le indicazioni sulla fase fenologica sono quelle prevalenti. Infatti in talune zone e secondo varietà – probabilmente a causa dell'andamento stagionale (gelate e siccità) – siamo ancora più indietro rispetto alla fase fenologica indicata in bollettino, ritrovando drupe ancora poco sopra i 5 mm di diametro. In questo caso, tuttavia, non si può parlare di una fase fenologica vera e propria, ma di un fatto fisiologico della pianta che, a causa dell'andamento stagionale avverso, non ha fatto crescere le olive. Queste, permanendo le attuali condizioni meteo, sono comunque soggette a seccarsi e cadere senza giungere a maturazione.

S. MARGHERITA	0-0	1-2	1-2	1-2	1-2	2-2
PIEVE DI CHIO	1-0	3-1	3-1	1-1	4-1	2-2
COL DI BIDONE	0-0	1-2	1-3	3-1	4-2	1-2
TARAGNANO SANTA CRISTINA	0-0	0-2	1-0	3-1	1-1	1-0
NOCETA	0-0	2-2	1-2	2-2	0-2	3-1
MONTECCHIO LE COMUNANZE	0-0	1-0	1-2	0-2	0-11	1-4
LA NAVE CASTRONCELLO BROLIO	0-0	0-0	1-0	0-0	0-0	0-1
COZZANO ALTO	1-0	0-0	1-1	2-0	2-0	1-1

Anche in questa ultima settimana (colonna evidenziata in giallo) le catture sono a zero o, generalmente, di poche unità. **Non sono necessari interventi.**

Si rammenta come, oltre alle basse catture, anche le alte temperature assieme ad una bassa umidità dell'aria, inibiscono sia gli accoppiamenti che lo sviluppo delle eventuali uova.

Infine, ribadendo che al momento non sono necessari interventi, anche per il prosieguo della stagione, l'eventuale ipotetico trattamento contro la mosca dovrà essere effettuato, là dove necessario, tenendo conto, oltre che dei normali parametri (catture, andamento stagionale come temperature e umidità, presenza di larve di 1^a e 2^a età nei campionamenti di olive effettuati), anche della presenza o meno di olive nel proprio oliveto. Infatti, vista la stagione (gelate e siccità) molti oliveti hanno una produzione potenziale molto ridotta o azzerata del tutto tale da non giustificare un intervento contro la mosca.

Anche sull'argomento si potrà contattare il tecnico per una valutazione in campo.

A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO

PHOSMET	(21 gg carenza)	} No BIOLOGICO
ACETAMIPRID	(21 gg carenza)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	} ANCHE BIOLOGICO
BEAVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	

Con **PHOSMET, ACETAMIPRID O DELTAMETRINA** la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi di circa 14-15 gg, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Lo **SPINOSAD**, ovvero, **Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly** per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.

La **BEAVERIA BASSIANA**. è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno)

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo

TIGNOLA DELL'OLIVO

Non se ne segnala la presenza.

Comunque, da adesso in avanti, eventuali danni riscontrati con la cascola di olive nelle quali sia presente la caratteristica galleria (dal peduncolo verso il nocciolo) con foro di fuoriuscita della larva in prossimità del peduncolo dell'oliva, dovranno allertarci per l'annata successiva.

Se del caso contattare il tecnico.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

Là dove sia stata accertata la presenza del fitofago, questa può essere la fase in cui le neanidi migrano e sono visibili nelle foglie e sui giovani rametti.

Se necessario si può contattare il tecnico per una consulenza mirata.

Si ricorda tuttavia come le temperature elevate, la bassa umidità atmosferica e le intense insolazioni sono fattori che determinano una forte mortalità delle eventuali neanidi.

Attenzione invece all'eccesso di concimazioni azotate che favoriscono la pullulazione del fitofago.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

In questa fase e con queste temperature non sono necessari interventi.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in**

concomitanza di grandinate, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

TEL. 057565641 UFFICIO AMBIENTE E SVILUPPO TEL. 0575656415

O IL TECNICO DELLA COLDIRETTI:

MONTESI LUIGI AL 3475560170